



Prot.n.23
Bologna, 27 luglio 2017

Spett. Comune di Castel Maggiore
comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it
alla c.a. del R.U.P. Lucia Campana

e p.c.

Sig.ra Belinda Gottardi, Sindaco
sindaco@comune.castel-maggiore.bo.it

Sig. Paolo Gurgone - Assessore ai Lavori pubblici, Ambiente, Mobilità
paolo.gurgone@comune.castel-maggiore.bo.it

Oggetto: Concorso di idee per la realizzazione di un edificio ad uso biblioteca e sala polivalente - Osservazioni dell'Ordine Architetti bologna

Gent. dott.ssa Campana,

L'Ordine Architetti Bologna è da sempre molto sensibile ed attento alle competizioni progettuali che si svolgono sul proprio territorio di competenza, proponendosi presso le Amministrazioni pubbliche ed i privati, come partner per la loro organizzazione e gestione, ritenendo lo strumento del Concorso di Architettura quello più adatto per selezionare progetti di alta qualità sotto tutti i punti di vista.

Nel corso di questi anni per promuovere questa procedura, e allo stesso tempo fornire un servizio alle stazioni appaltanti, ci siamo dotati di personale appositamente formato per l'organizzazione e la gestione di queste competizioni; inoltre dal 2011 abbiamo sviluppato una piattaforma informatica per consentirvi un'agile svolgimento ed una ancor più facile gestione.

Sulla piattaforma, perfettamente conforme alle normative di sicurezza, sono stati organizzati con successo ed in tempi rapidi, diversi Concorsi di Progettazione nazionali ed internazionali: è stata infatti concessa in uso a diverse Amministrazioni come il Comune di Bologna, di Parma, di Riccione, di Argenta, o la Regione Piemonte ed alcuni privati, come potrà verificare all'indirizzo www.concorsiarchibo.eu.

Apprezziamo molto il fatto che il Comune di Castel Maggiore abbia voluto intraprendere il percorso virtuoso del Concorso per la nuova biblioteca, utilizzando in parte il materiale prodotto dal Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. nell'ambito del quale il nostro Ordine ha fortemente collaborato, tuttavia nel Bando abbiamo riscontrato alcune criticità ed inesattezze, che qui di seguito vi segnaliamo, e che potrebbero essere oggetto di un'apposita vostra rettifica.

In particolare:

Art. 2 - Oggetto ed obiettivi del Concorso:

[...] *Ai fini dell'affidamento delle successive fasi di progettazione sarà applicabile l'art. 156, comma 5, del D.lgs. 50/2016. Il Comune, ai sensi dell'art. 156, comma 6, del D.lgs. 50/2016, potrà affidare qualora intenda dar corso ai lavori di realizzazione*

via saragozza 175
40135 bologna

tel 051.4399016
fax 051.4392175

www.archibo.it

c.f. 80039010378

Intestata.doc

affiderà al vincitore del concorso di idee l'elaborazione dei successivi livelli di progettazione, eventualmente anche solo per uno o più stralci di lavori, con procedura negoziata senza bando, ferma restando la verifica dei requisiti necessari richiesti in base alla normativa vigente.

A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione vincitore non potrà essere modificata nel passaggio dal concorso di idee all'affidamento dell'incarico per i livelli di progettazione successivi. Nel caso di affidamento degli ulteriori livelli di progettazione, sarà data facoltà al vincitore di acquisire i requisiti necessari, formando un'apposita ATI entro 30 giorni dalla comunicazione del Comune, qualora lo stesso od il gruppo partecipante non abbia i requisiti richiesti. A tal fine i gruppi di progettazione non strutturati per poter essere affidatari dei successivi livelli di progettazione dovranno obbligatoriamente raggrupparsi in A.T.I.

Motivazione:

Onde consentire una più larga partecipazione di proposte progettuali, è buona norma, prevista anche da ANAC nelle Linee Guida, che il vincitore possa costituire un'Associazione Temporanea con più soggetti, al momento del conferimento dell'incarico, avendo un congruo lasso di tempo - 30 gg - per la sua costituzione. Questo consente ad un giovane progettista, di poter accedere al mercato dei LL.PP. altrimenti inaccessibile.

Art. 9 - Elaborati tecnici richiesti...

Nella relazione illustrativa e nelle tavole progettuali si fa riferimento ad un codice alfanumerico, ma non viene precisato di quanti caratteri deve essere composto. Lo stesso codice dovrebbe indicato nella domanda di iscrizione/dichiarazione d'autore. Solitamente il codice è composto da 8 cifre - numeri e/o lettere

Art. 10 - Documentazione amministrativa richiesta

Si fa riferimento alla compilazione/caricamento nel sito web del Concorso della documentazione amministrativa. Trattandosi di concorso di tipo tradizionale cartaceo, probabilmente è un refuso in quanto nel successivo art. 11 si fa riferimento al plico da inviare.

Art. 14 - Commissione giudicatrice

La composizione della Commissione sarebbe opportuno fosse comunicata già in fase di bando in quanto ciò eliminerebbe i possibili problemi di incompatibilità che potrebbero viceversa manifestarsi soltanto a lavori conclusi. Il codice dei contratti, all'allegato XIX comma 9, cita la possibilità di nominare i giurati in fase di avviso: questo non è in contrasto con l'art.155 del D.Lgs50/2016 che richiama gli artt. 77 e 78 dello stesso unicamente per i casi di incompatibilità e astensione dei giurati. Quindi l'art. 155 va valutato in combinazione con l'Allegato XIX, e solo parzialmente con il 77. Tale interpretazione è suffragata da numerosi concorsi che da diverso tempo vengono banditi sia in collaborazione del CNAPPC che con il nostro Ordine, senza che questa sia stata causa di ricorsi, impugnazioni o invalidazioni.



Art. 16 - Cause di esclusione

Tra le cause manca la più importante, quella relativa alla violazione dell'anonimato degli elaborati e dei files richiesti.

Art. 18 - Criteri di valutazione...

Eliminare "*Sarà valutata la congruità dei costi di costruzione e gestione stimati dai concorrenti in rapporto alle soluzioni progettuali proposte, nella prospettiva di individuare l'idea che garantisca il miglior rapporto qualità-prezzo anche in riferimento alla successiva manutenzione*" in quanto, giustamente, ai concorrenti non è richiesta una stima economica. Sarà compito della Commissione giudicatrice valutare questi elementi per grandi linee, visto che il livello di approfondimento è quello di un Concorso di idee.

Art. 19 - Premi

Si rileva l'esiguità degli importi che sono comprensivi dell'IVA e del contributo previdenziale; si propone di rendere gli importi netti. Inoltre per il secondo e terzo classificato si propone di portarli rispettivamente a €4.000 e 2.000.

Art. 21 - Graduatoria provvisoria

A nostro avviso questo paragrafo è totalmente da rivedere in quanto non sono presenti requisiti di capacità tecnica ed economica e quindi l'unico requisito è quello dell'iscrizione all'Albo professionale, l'essere in regola con la formazione e con i contributi previdenziali, e di poter contrarre con la P.A.

Art. 23 - Sospensione, annullamento o revoca

Lo consideriamo inaccettabile in quanto non è possibile far lavorare dei professionisti, lasciandosi le mani libere di non procedere. Si propone eventualmente di ridistribuire almeno il monte premi.

Art. 27 - Calendario del Concorso

Sembrerebbe da rivedere integralmente: a tale proposito si propone:

Sopralluogo - almeno 40 giorni prima della consegna

Richieste chiarimenti - 15 dalla pubblicazione del Bando per i quesiti, 7 giorni successivi per le risposte

Lavori della Commissione giudicatrice - 15 dalla consegna elaborati

Pubblicazione Graduatoria provvisoria - entro 7 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione

Aggiudicazione - entro i 30 giorni successivi.

Si fa notare inoltre che uno degli scopi del Concorso è acquisire il maggior numero di idee, che significa per il Committente, poter scegliere la migliore proposta tra le pervenute; per esperienza vi è una massa critica sotto la quale il risultato di qualità

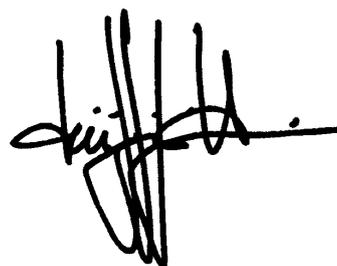


potrebbe essere inferiore alle aspettative, e pertanto è bene favorire la più ampia partecipazione: bandire un Concorso a fine luglio, con il mese di agosto di mezzo, potrebbe essere un handicap. Sugeriamo di portare la consegna degli elaborati almeno alla fine di ottobre.

Contando su un favorevole accoglimento dei nostri rilievi, vi diamo la nostra più ampia disponibilità ad un'interlocuzione finalizzata a migliorare quanto più possibile le condizioni del Concorso, onde pervenire ad un soddisfacente risultato da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Distinti saluti.

il Presidente del Consiglio dell'Ordine
arch. Pier Giorgio Giannelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Giorgio Giannelli', with a stylized, somewhat abstract form.

La referente in Consiglio della Commissione Concorsi
arch. Francesca Lanzarini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Lanzarini', with a stylized, somewhat abstract form.

architettibologna